

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

(Provincia di Cosenza)

ISTITUTO Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

A COSA SERVE Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.

FONTE NORMATIVA Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

CONTENUTO DELLA NORMA A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

POSSIBILE DISCIPLINA Il contenuto dei due documenti è detagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

COMPETENZA AUTORE Responsabile del Personale
Emilia Molinaro

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda I.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 27/04/2016 e 22/09/2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Emilia Molinaro Componenti Francesco Baratta, Luigi Patitucci, Gianfranco Lupo. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP, UIL-FPS, CSA Firmatarie della preintesa: CISL-FP, UIL-FPS, CSA. Firmatarie del contratto: Personale non dirigente <i>(Indicare le sigle firmatarie)</i>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013. b) fatiscapie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, D del CCNL 31.3.1999; c) criteri per l'incattivazione, per l'individuazione del personale soggetto a rischio.
procedura e degli atti propedeutici e	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La certificazione sarà acquisita successivamente alla compilazione della relazione tecnica – finanziaria.

<p>Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Vedi punto precedente</p>
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessorìa</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Il contratto sarà pubblicato non appena adottato in forma definitiva. La Relazione della Performance è stata validata dall'OTV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo
- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
- Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 392111 del 29/1/2016.
- Articolo 3 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
- Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse
Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	8.995,1
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	//
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	//
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	4.801,57
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	//
Art. 17, comma 2, lett. f), i) – indennità per specifiche responsabilità	6.862,32
Art. 17, comma 2, lett. j) – altri compensi per specifiche responsabilità	//
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	//
Altro	//
Totale	20.659,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica la valutazione e la premialità del personale come da direttive impartite con deliberazione della Giunta comunale n.2 del 19/07/2005 contratto integrativo decentrato quadriennio normativo 2002/2005.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:
Lo schema di CCDDI non prevede nuove progressioni economiche.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale anche in considerazione della situazione che nonostante le ridotte ed esigue risorse umane presenti si cerca di assicurare la enorme mole di lavoro interno ed esterno di competenza dell'Ente

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 392111 del 29/11/2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	20.659,00
Risorse variabili	
Residui anni precedenti	
Totale	20.659,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 20.659,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.572,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.162,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	8.692,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	995,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Riduzioni consolidate relative al periodo 2010/2012	11.434,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	11.434,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	20.659,00
Risorse variabili	
Residui anni precedenti	
Totale	20.659,00

Il fondo per l'anno 2013 è costituito esclusivamente da risorse stabili, pertanto, si assicura il rispetto di quanto chiarito dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Molise con delibera del 21 luglio 2017, n. 191 in merito alla possibilità di distribuire le risorse variabili del fondo della contrattazione decentrata afferenti agli anni 2013/2014/2015 a seguito di un contratto collettivo decentrato stipulato in ritardo, per effetto della determinazione della consistenza del fondo fatta nel 2016.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 32.102,11 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.305,92
Progressioni orizzontali	23.796,19
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Altro	
Totale	32.102,11

Le somme suddette sono effetto di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 20.659,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	570,72
Indennità di rischio	4.230,85
Indennità di disagio	//
Indennità di maneggio valori	//
Lavoro notturno e festivo	//
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	6862,32
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	//
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	//
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	8.995,11
Altro	//

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	32.102,11
Somme regolate dal contratto	20.659,00
Destinazioni ancora da regolare	//
Totale	52.761,11

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 52.761,11 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 32.102,11. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

e. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contattazione interattiva (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	20.659,00	20.659,00	//
Risorse variabili			
Residui anni precedenti			
Totale	20.659,00	20.659,00	//

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmativa della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1277, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

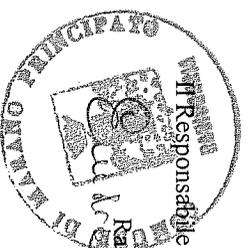
Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2012 anno precedente risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 392111 del 29/11/2016 è impegnato al capitolo 1277 del bilancio 2016/2018 gestione residui 2013.

Marano Principato li 13/10/2017



Il Responsabile del Settore Finanziario

Resp. Emilia Molinaro